

Prot. n. 38551



**AVVISO PUBBLICO
PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D'USO DI UNITA' IMMOBILE
CONFISCATA ALLA MAFIA, SITA IN VIA TORINO 12**

Premesso che:

- l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) ha assegnato al patrimonio indisponibile del Comune di Orbassano:
 1. con decreto prot. n. 2264 del 25/01/2017 l'immobile distinto in Catasto al Foglio 23 Particella 373 sub. 1 e 4 (Via Torino 12) cl. C2, di 72 mq totali suddivisi tra piano terreno e piano interrato;
 2. con decreto prot. n. 7935 del 15/03/2016 l'immobile distinto in mappa al Foglio 27 Particella 157 sub. 237 (Via Einaudi 24) cl C1, di 68 mq. ripartiti tra piano terreno e piano interrato,entrambi collegati da scale interne ed ubicati in contesto residenziale consolidato ed in condominio decoroso e curato;
- il D.Lgs. n. 159/2011, all'art. 48, comma 3, lett. c), prevede che gli Enti territoriali, possano, sulla base di apposita convenzione, assegnare i beni acquisiti, in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 11 agosto 1991 n. 266, a cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della Legge 8 luglio 1986 n. 349 e s.m.i.;
- è intenzione di questa Amministrazione Comunale assegnare il bene di cui al precedente punto 1, in concessione d'uso a titolo gratuito, nei termini previsti dalla surrichiamata norma, per fini sociali;

Il presente avviso pubblico è volto a sollecitare quelle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, associazioni di volontariato, cooperative sociali e del mondo del Terzo Settore in genere, che abbiano interesse a presentare un'“idea-progetto” di carattere sociale, attinente ai fini sotto delineati e rivolti alle cd. “**fasce deboli**” della società.

Art. 1– Oggetto e finalità

Il Comune di Orbassano, in conformità al D.lgs L. 159/2011, promuove l'utilizzo a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune e non utilizzati per finalità istituzionali. Oggetto della presente selezione è l'individuazione dei soggetti cui concedere l'unità immobiliare distinta in Catasto al Foglio di mappa 23 Particella 373 sub. 1 e 4 (Via Torino 12).

Le Associazioni/Enti, previsti dall'art. 48, comma 3 lett. c) del D.Lgs. n. 159/2011, interessate a partecipare, con la presentazione di proposte progettuali dovranno formulare una propria "idea progetto" su come intenderebbero procedere all'utilizzo degli immobili confiscati alla mafia, secondo le modalità e termini previsti nel presente avviso pubblico, secondo un progetto rivolto alle "fasce deboli" della società. I soggetti proponenti dovranno preventivamente prendere visione dei luoghi e presentare, allegandola alla domanda, apposita dichiarazione a firma del legale rappresentante di averne preso visione.

Art. 2 – Soggetti ammessi alla procedura

Sono ammessi i soggetti sociali previsti dalla normativa nazionale in materia di beni confiscati alla mafia (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione D.lgs 159/2011):

- comunità, enti, associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali;
- organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11.8.1991, n.266, e successive modificazioni;
- cooperative sociali di cui alla legge 8.11.1991, n. 381 e successive modificazioni;
- comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti o sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9.10.1990, n.309, e successive modificazioni;
- associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'art.13 della legge 8.7.1986, n.349, e successive modificazioni;
- gli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti.

Art. 3- Documentazione da presentare a pena di esclusione

I soggetti interessati alla concessione in uso del bene confiscato oggetto del presente avviso pubblico dovranno avanzare all'Amministrazione Comunale apposita richiesta per conseguire l'assegnazione, utilizzando il modello allegato al presente avviso (**allegato 1**). La richiesta, da compilare in ogni sua parte, a pena di esclusione, deve essere firmata dal legale rappresentante e dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

BUSTA "A": DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- a) Atto costitutivo e Statuto;
- b) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal rappresentante legale del Soggetto richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, da redigere utilizzando il modello allegato al presente avviso (**allegato 2**), attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché:
 1. di aver visionato l'immobile del quale si richiede la concessione e, quindi, di essere a conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della concessione e sull'espletamento delle attività previste nel progetto;
 2. l'idoneità dell'immobile di cui si richiede la concessione rispetto al progetto che si intende realizzare;
 3. di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Orbassano qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
 4. di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili (per più di 15 soggetti coinvolti operativamente nel progetto);
 5. di assumersi l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per eventuali piccoli lavori di messa a norma dei locali rispetto all'effettivo utilizzo, la cui

esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale.

- c) Per le cooperative sociali ed i loro consorzi;
 - 1. Iscrizione alla Camera di Commercio, sezione cooperative a mutualità prevalente;
 - 2. Iscrizione al Registro regionale delle cooperative;
 - 3. Iscrizione all'Albo regionale;
- d) Per le organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 21 agosto 1991, n.266 e s.m.i:
 - 1. Iscrizione all'Albo regionale;
- e) Per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al Decreto Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309: il Decreto di riconoscimento come Ente ausiliario;
- f) Per le altre ONLUS: 1. Iscrizione all'anagrafe nazionale delle ONLUS;
- g) Per le associazioni di promozione sociale:
 - 1. Iscrizione all'Albo regionale (o corrispondenti, se la sede legale insiste in altre regioni);
- h) una breve relazione analitica (max. 2 facciate A4), debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, descrittiva delle attività, svolte nell'ultimo triennio dal soggetto richiedente, analoghe a quelle che si intendono realizzare tramite il progetto sul bene, o comunque di carattere sociale, con l'indicazione di:
 - 1. la tipologia di servizio ed i destinatari;
 - 2. i committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali, altro);
- i) **la disponibilità**, qualora ricorrano le condizioni di cui al successivo art. 5, **a sviluppare il progetto proposto presso l'unità immobiliare distinta in mappa al Foglio 27 Particella 157 sub. 237 (Via Einaudi 24) cl C1, di 68 mq.**

BUSTA "B": PROGETTO SOCIALE PER LE FASCE DEBOLI

I partecipanti, in separata busta "B", dovranno presentare, a pena di esclusione, il progetto di utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione in uso, attraverso una relazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, descrittiva dei beni e servizi che si intendono offrire gratuitamente alla comunità di Orbassano, contenente:

- gli obiettivi generali del progetto ed il referente di progetto;
- le attività da svolgersi nell'immobile richiesto e le modalità di accesso da parte dell'eventuale utenza;
- la durata del progetto;
- i soggetti coinvolti nell'iniziativa e soggetti destinatari del progetto rispetto ai bisogni del territorio; **PROGETTO CHE DOVRA' ESSERE RIVOLTO ALLE "FASCE DEBOLI"**;
- la ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, economico e del contesto;
- le modalità di comunicazione all'esterno;
- Elenco dei lavori e degli interventi che si intendono eventualmente effettuare;

La suddetta relazione dovrà essere redatta in massimo n. 4 fogli A4, oltre ad eventuali opuscoli o schemi descrittivi del progetto.

Art. 4 - Domanda di partecipazione

Il plico contenente la domanda di partecipazione (**all.1**) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e la relativa documentazione di cui alla "BUSTA A", dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 17 Dicembre 2018, con una delle modalità qui di seguito descritte:

- PEC, al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.orbassano.it;

- plico spedito a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Comune di Orbassano – Ufficio Patrimonio – Piazza Umberto I n.5 – 10043 Orbassano (TO);
- plico consegnato a mano al medesimo indirizzo (piazza Umberto I n.5 Orbassano).

Il plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare oltre all'intestazione ed indirizzo del mittente, al centro la seguente dicitura "Immobili confiscati alla mafia – Idea di progetto"

Nel caso di domanda inviata tramite PEC, non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica ordinaria o da PEC non appartenente al soggetto proponente.

La casella PEC usata dal soggetto proponente per la trasmissione della domanda e dei relativi allegati verrà utilizzata dal Comune di Orbassano, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione riguardante il procedimento, incluse le eventuali richieste di integrazione.

La domanda e i relativi allegati devono essere redatti e sottoscritti in originale, con allegata fotocopia della carta d'identità.

Nel caso DI spedizione tramite servizio postale non farà fede il timbro di spedizione ma la data e l'ora di arrivo al Protocollo del Comune di Orbassano.

Nel caso di consegna del plico a mano, farà fede esclusivamente, ai fini del rispetto del termine, la data del timbro e l'ora applicate dall'Ufficio Protocollo del Comune di Orbassano.

Non si terrà conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'amministrazione comunale non risponde di ritardi e/o disguidi postali; il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. La documentazione presentata non sarà restituita.

Il plico dovrà contenere all'interno due buste, anch'esse chiuse, recanti rispettivamente la dicitura: "**Busta A: Documentazione**" e "**Busta B: Progetto sociale**".

Art. 5 Procedure di scelta del concessionario

Le proposte progettuali saranno valutate da una commissione, all'uopo nominata allo scadere dell'invio dei plichi.

Con riferimento agli indirizzi dell'Ente, che richiede che i progetti siano rivolti alle "fasce deboli", la Commissione, acquisite le richieste, individuerà il concessionario sulla base di una valutazione comparativa tra le ipotesi progettuali presentate e redigerà apposita graduatoria di tutte quelle in possesso dei requisiti e in grado di competere per qualità progettuale della proposta.

La Commissione terrà conto del valore del progetto sul territorio, **prediligendo un utilizzo da parte di più associazioni aventi lo stesso obiettivo di progetto**, posto che tale condizione garantisce una maggiore fruizione degli spazi in assegnazione e conseguentemente una maggiore ricaduta positiva sul territorio.

La Commissione terrà conto, altresì, della struttura e della condizione organizzativa ed economica, dell'esperienza posseduta dal soggetto richiedente con riferimento all'attività per lo svolgimento della quale viene richiesta l'assegnazione del bene. L'esperienza richiesta e valutata è quella dell'ultimo triennio.

L'assegnazione in uso del bene avverrà in favore dell'offerta-progetto qualitativamente più vantaggiosa ed efficace per l'Amministrazione, e cioè quella che avrà conseguito il maggior punteggio. In ogni caso, la progettualità in riferimento ai criteri "Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale/ fattibilità del progetto per l'utilizzazione del bene ed esposizione dettagliata delle attività e dei servizi che si intendono realizzare" e "sostenibilità economica del progetto" dovranno riportare la valutazione di almeno "sufficiente" da parte della Commissione.

La Commissione, nel giorno fissato per la selezione, procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione amministrativa prodotta dai soggetti interessati all'assegnazione del bene.

La Commissione procederà, in un secondo tempo, in forma riservata, attraverso i tecnici che la costituiscono, alla valutazione delle offerte-progetto. Esaurita la fase della valutazione tecnica, la Commissione di selezione, dopo l'attribuzione dei singoli punteggi, procederà alla stesura di una graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti; quindi, procederà, in seduta pubblica, alla lettura della graduatoria e, successivamente, alla pubblicazione della stessa.

Il bene sarà assegnato in concessione al soggetto a cui sarà attribuito il massimo punteggio. La Commissione effettuerà nei confronti del soggetto richiedente che si colloca al primo posto in graduatoria di comprovare il possesso dei requisiti ed elementi sulla capacità tecnica e organizzativa dichiarata.

Il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola offerta-progetto;

Nel caso, invece, di una pluralità di soggetti in graduatoria, l'Amministrazione Comunale si riserva, ove il secondo in graduatoria abbia presentato un progetto ritenuto dall'Ente valido per i fini prefissati, di assegnare allo stesso la seconda unità immobiliare, distinta in mappa al Foglio 27 Particella 157 sub. 237 (Via Einaudi 24) cl C1, di 68 mq.

Le spese del contratto di concessione sono a carico del concessionario. La concessione è comunque subordinata alla verifica della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di selezione pubblica.

Il Comune di Orbassano si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura dei termini per la procedura e l'eventuale ripetizione delle operazioni della stessa.

Criteri:

1. Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale/ fattibilità del progetto per l'utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione ed esposizione dettagliata delle attività e dei servizi che si intendono realizzare....punteggio massimo **40/100**;
2. Attività a scopo sociale che si intendono svolgere presso l'immobile, nel rispetto dei bisogni del territorio, e con il coinvolgimento dei soggetti cui il progetto è dedicato punteggio massimo **30/100**;
3. Sostenibilità economica del progetto per l'utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione sotto il profilo della capacità del progetto di autofinanziarsi per tutta la durata della concessionepunteggio massimo **10/100**
4. Beni, lavori e Servizi aggiuntivi offerti gratuitamente al comune con quantificazione dei costi punteggio massimo **10/100**
5. Esperienza e professionalità dell'organizzazione acquisita nella gestione, nell'ultimo triennio, di attività analoga a quella che si intende realizzare, o comunque nel sociale, con l'indicazione dei committenti pubblici punteggio massimo **10/100**.

La graduatoria, con la relativa proposta di assegnazione al soggetto risultato primo, sarà trasmessa alla Giunta Comunale per l'adozione della relativa Delibera di assegnazione del bene. I rapporti tra Amministrazione Comunale e Concessionario vengono disciplinati da apposito contratto-convenzione per la concessione in uso gratuito a soggetti privati dei beni di proprietà comunale confiscati alla criminalità organizzata insistenti sul territorio del Comune di Orbassano.

Art. 6 - Cessione del bene e della convenzione

Il concessionario non può cedere a terzi, neanche parzialmente il bene oggetto di concessione, né cedere a terzi, a qualunque titolo, la convenzione.

Art- 7 Controlli

È rimesso al Sindaco, attraverso gli uffici dell'Ente appositamente incaricati in ragione delle loro specifiche competenze, il controllo sul concessionario, sul bene concesso e sull'attività svolta dallo stesso, che dovrà fornire annualmente una relazione dettagliata sulle attività svolte nel corso dell'anno precedente e sulla programmazione per l'anno successivo, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nell'atto di concessione. Analogo controllo potrà essere esercitato dagli uffici prefettizi. L'Amministrazione Comunale verificherà periodicamente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano, ai sensi della L. 575/65 e s.m.i., la concessione. Il Sindaco può in ogni momento procedere a carico del concessionario ad ispezioni, accertamenti d'ufficio, disponendo anche la richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per le finalità citate.

Art. 8 - Obblighi del Concessionario

E' fatto obbligo al concessionario:

- a. di utilizzo e manutenzione del bene concesso per la realizzazione di attività aventi rilevanza sociale e volte a rafforzare la cultura della legalità e della socialità nel territorio dell'Ente, secondo le previsioni del bando e della convenzione;
- b. di tenere informato l'ente concedente sull'attività svolta;
- c. di stipulare in favore del Comune di Orbassano apposita polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per tutti i rischi che possono gravare sull'immobile, anche quelli derivanti da incendio, atti vandalici e dal cattivo uso dell'immobile imputabile al concessionario nonché a copertura di eventuali beni diversi dall'immobile che hanno un valore economico significativo;
- d. di richiedere tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia;
- e. di rispettare il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 37 del 22 gennaio 2008 (sostitutivo della Legge 46/90) e il D. Lgs. n. 81/2008, nonché le norme in materia di sicurezza degli impianti, assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro;
- f. di mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- g. del pagamento delle spese per le utenze necessarie alla gestione dei locali;
- h. di trasmettere annualmente l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- i. di trasmettere annualmente all'Ente copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completo degli allegati di legge, nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta, dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
- j. di esporre sui beni concessi una o più targhe di dimensioni cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Orbassano in alto al centro e il numero della concessione, la seguente dicitura: " Bene confiscato alla mafia del patrimonio del Comune di Orbassano " L'obbligo di inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, lo stemma del Comune di Orbassano in alto al centro";
- k. di restituire i beni nella loro integrità, comprensivo delle eventuali migliorie e/o aggiunte, salvo il normale deperimento d'uso.

E' fatto infine divieto di apportare qualsiasi modifica all'immobile, senza la preventiva autorizzazione del Comune. Qualsiasi miglioria apportata all'immobile resterà, allo scadere dell'affidamento, di proprietà del Comune di Orbassano, senza che il concessionario possa avere nulla a pretendere a tale titolo.

Art. 9 - Durata della concessione

La durata della concessione è fissata in n. 10 (dieci) anni e decade automaticamente, senza necessità di disdetta, allo scadere del termine finale, senza possibilità di proroga tacita. Alla scadenza della convenzione al concessionario non compete alcuna indennità e/o rimborso di qualsiasi genere e natura. Il concedente può richiedere in qualsiasi momento la restituzione del bene nel caso in cui il relativo utilizzo a fini istituzionali o sociali venga valutato più strategico dell'uso effettuato dal concessionario come anche per un utilizzo del bene non coerente con il progetto a seguito di specifica verifica e controllo. La richiesta di restituzione è deliberata dalla Giunta Comunale.

Art. 10 Revoca

La revoca della concessione è dichiarata, senza diritto di alcun indennizzo in favore del concessionario, previa contestazione scritta, quando:

1. il concessionario utilizza il bene per fini diversi da quelli riportati nel contratto;
2. il bene non viene utilizzato;
3. il bene viene utilizzato solo per brevi periodi;
4. sussistono gravi motivi di inadempienza rispetto alle condizioni stabilite nella convenzione;
5. si riscontrano illeciti e/o violazioni delle Leggi e dei regolamenti comunali;
6. vengono meno le ragioni dell'assegnazione iniziale. Il Comune di Orbassano si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento, tramite propri funzionari, ispezioni e controlli al fine di verificare l'osservanza degli obblighi derivanti dal regolamento comunale e della convenzione.

Art. 11 – Pubblicità e accesso alla documentazione

La presente manifestazione di interesse è pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sulla home page del Comune di Orbassano www.comune.orbassano.it e nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione "Bandi di gara e contratti". L'esito della procedura sarà pubblicato nei modi e termini di legge sul sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 5 della Legge 07 agosto 1990 n. 241. Responsabile del procedimento è l'Arch. Domenico Raso, tel. 011-9036223 - e-mail: patrimonio@comune.orbassano.to.

Chiarimenti potranno essere chiesti presso l'Ufficio Patrimonio, tel. 011 9036223-283, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Gli interessati possono chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti inerenti alla presente manifestazione di interesse al Dirigente del IV Settore Urbanistica Edilizia Privata Arch. Simona Maria Anglesio previo appuntamento presso la sede distaccata del Comune di Orbassano.

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) i dati richiesti dalla presente manifestazione di interesse e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione alla presente manifestazione di interesse. Il titolare dei dati forniti è il Comune di Orbassano

Allegati:

1. Modelli di domanda di partecipazione (All.1 e All. 2)

Orbassano li, 7 Dicembre 2018

Il funzionario
Ufficio Patrimonio
Arch. RASO Domenico



Allegato 1

Spett.le
COMUNE DI ORBASSANO
Ufficio
Via
10043 ORBASSANO (TO)

**OGGETTO:AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D'USO DEGLI IMMOBILI
CONFISCATI ALLA MAFIA**

Il sottoscritto

nato a.....

.....il.....

residente in

.....

via/piazza

.....

codice fiscale

.....

in qualità di (1)

.....

della

ditta/Societa'/Onlus.....

.....

con sede in

.....

con codice fiscale n.

.....

con partita IVA n.

.....

con la presente manifesta il proprio interesse a partecipare alla procedura di affidamento diretto di cui all'oggetto.

Al fine della partecipazione alla successiva trattativa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1. l'assenza nei propri confronti di iscrizioni nel Casellario Giudiziale che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
2. l'assenza nei propri confronti delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;
3. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente ogni prescrizione contenuta nell'avviso;
4. di essere consapevole che la presente è da ritenersi semplice manifestazione di interesse e non costituisce impegno sia per il sottoscritto che per l'Amministrazione comunale;
5. di aver preso visione del progetto di ristrutturazione dell'impianto di cui al presente avviso;
6. di essersi recato sul posto ove è ubicato l'immobile e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari atte ad influire sulla partecipazione alla successiva trattativa.

N. telefonico _____

N. di fax _____

e.mail _____

(data)

FIRMA LEGGIBILE

corredata da fotocopia, non autenticata, di

documento

di identità del sottoscrittore.

(1) *Precisare la carica sociale.*

(allegato 2).

**OGGETTO:AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D'USO DEGLI IMMOBILI
CONFISCATI ALLA MAFIA**

Il sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____ nato a
_____ il _____, in qualità di _____
con sede in _____, C.F. _____ e P.
IVA _____, con la presente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47
del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e
mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle
conseguenti responsabilità civili e contrattuali

D I C H I A R A

sotto la propria personale responsabilità:

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed inoltre;

1. di aver visionato l'immobile del quale si richiede la concessione e, quindi, di essere a conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della concessione e sull'espletamento delle attività previste nel progetto;
 2. l'idoneità dell'immobile di cui si richiede la concessione rispetto al progetto che si intende realizzare;
 3. di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Orbassano qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
 4. di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
 5. di assumersi l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per eventuali lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali rispetto all'effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale.
- c) Per le cooperative sociali ed i loro consorzi;
1. Iscrizione alla Camera di Commercio di _____, sezione cooperative a mutualità prevalente;
 2. Iscrizione al Registro regionale delle cooperative;
 3. Iscrizione all'Albo regionale.....;
- d) Per le organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 21 agosto 1991, n.266 e s.m.i:
1. Iscrizione all'Albo regionale.....;

e) Per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al Decreto Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309: il Decreto di riconoscimento come Ente ausiliario.....;

f) Per le altre ONLUS: 1. Iscrizione all'anagrafe nazionale delle ONLUS.....;

g) Per le associazioni di promozione sociale:

1. Iscrizione all'Albo regionale (o corrispondenti, se la sede legale insiste in altre regioni);

h) una breve relazione analitica (max. 2 facciate A4), debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, descrittiva delle attività, svolte nell'ultimo triennio dal soggetto richiedente, analoghe a quelle che si intendono realizzare tramite il progetto sul bene, con l'indicazione di:

1. la tipologia di servizio e destinatari, consistente in.....;

2. i committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali, altro).....;

Data

Firma